



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma

Fanucci, Camillo

Roma, 1601

Della Confraternità del Santiss. Salvatore nella Minerua. Capitolo L.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11926

*Della Confraternità del Santiss. Salvatore nella Minerva.
Capitolo L.*

SI come s'è detto di sopra in più luoghi il Tēpio di S. Maria sopra la Minerva è Chiesa molt'antica, bella, e deuota, & i frati quali la gouernano sono dell'ordine de Predicatori di S. Domenico essendo molto religiosi la mantengano in gran politezza, e deuotione, & per questo se bene in essa si trouano instituite tre nobili, e famose confraternite; delle quali si è trattato a i suoi luoghi; nondimeno vn certo F. Ambrogio Romano del dett'Ordine, e monistero mosso dalla carità verso il prossimo, e da bono spirito con alcuni suoi deuoti, del mese di Febraro nell'Anno 1597. sotto il Pontificato di Clemente VIII. eresse vna Confraternità con la denominatione del santiss. Salvatore, qual fu cofermata dal detto Pontefice, e concessoli indulgētie, e priuilegi. Questa Confraternità ogni quarta Domenica di ciascun mese fa vna solenne Processione con far celebrar vesperi, e messe nella cappella sotto l'invocatione di S. Sebastiano mart. costrutta dalla famiglia de' Maffei Romana: la quale tien fornita di paramenti, & ornamenti necessarij. Visita i suoi fratelli infermi, souuenēdoli essēdo poveri, con limosine, & mancandone alcuno dalla presente vita l'acompanano, e portano alla sepoltura, e per questi fa celebrar fra l'anno diuerse messe de' Morti, & Anniversarij. Per la solennità del Natale del N. S. Giesù Christo fa vna general Process. con bell'apparato,
libe.

liberando vno che sia carcerato per la vita. Fino
al presente non veste sacchi.

Della Confraternità di Santa Maria del Carmine.
Capitolo LI.

Nella Chiesa di S. Martino nel Rione de Mon-
ti, nella quale stanno frati dell' Ordine Car-
melitano; dell'anno 1598. sotto il Pontificato di
Clemente VIII. è stata eretta vna Confraternità
con il Titolo di Santa Maria del Carmine. Quale
essendo tanto nuoua non ha ancora dato princi-
pio à altre opere pie; se non che si è vestita con sac-
chi di colore tane, & sopra vna mozzetta bianca,
& del mese d' Ottobre dell' Anno 1600. celebran-
dosi il Santo Giubileo, ottenne gratia da detto
Pontefice, che andando vna sol volta in Processio-
ne a visitare le quattro Chiese deputate da visitar-
si; per acquistare detto Santo Giubileo: non solo
i fratelli, & sorelle della Confraternità; ma tutti
quelli che l'accompagnassero acquistassero detto
Santo Giubileo, come se haueſſero visitate dette
Chiese trenta volte, secondo la forma della Bolla
del medesimo Giubileo: di maniera che furono ac-
compagnati da piu di dieci mila persone. Mi pa-
re d'intendere che vogliono dar ordine d'intro-
durre qualche opera di Carità, come l'altre Con-
fraternite, ma io temo che passato questo primo
feruore se non prendono luogo in Roma nel-
l'habitato, che non serà molto frequentata, per-
che